



Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Casa Circondariale "Rocco D'Amato" Bologna  
Il Direttore

Prot. n. *22073* del 31.03.2020

Alla Camera Penale di Bologna "Franco Bricola"  
BOLOGNA

Oggetto: **Richiesta informazioni**

In riferimento alla Vs. nota del 30.03.2020, si conferma l'esistenza di casi di situazioni di positività, secondo le specifiche meglio di seguito descritte.

Per quanto concerne il personale sanitario, premettendo che tale personale non appartiene a questa Amministrazione, si comunica che, per quanto a conoscenza di questa Direzione, vi sono operatori delle professioni sanitarie e medici risultati positivi al tampone oro-faringeo per la ricerca di infezione da COVID-19; gli stessi sono stati immediatamente allontanati dal servizio e posti in quarantena.

I restanti operatori e medici sono negativi alla ricerca del COVID-19.

Si specifica comunque che tutti gli operatori della sanità in servizio indossano i DPI previsti.

Per quanto riguarda il personale di questa Casa Circondariale, si evidenzia che tutti gli operatori sono dotati di dispositivi di protezione, di livello adeguato al tipo di servizio espletato.

Di recente è stato attivato da parte della AUSL un ambulatorio medico presso cui può eventualmente rivolgersi in caso di bisogno il personale in servizio o residente in caserma.

Ad oggi un dipendente di Polizia penitenziaria ha eseguito tampone oro-faringeo in maniera autonoma, inoltrando esito di positività in data 20 marzo. Si evidenzia che il dipendente ha prestato servizio sino alla data del 13 marzo, non è attualmente in servizio e risulta asintomatico.

Nei giorni scorsi 4 appartenenti al Corpo di Polizia penitenziaria sono stati allontanati dal servizio su indicazione del medico competente.

Uno di questi è stato posto in quarantena dal Dipartimento di Igiene pubblica a seguito di rientro da viaggio all'estero, mentre per gli altri 3 l'allontanamento è stato disposto dal medico competente in quanto i medesimi hanno avuto contatto con detenuto risultato positivo al COVID-19, di cui si dirà meglio oltre.

Per quanto riguarda la popolazione ristretta, in data 26 marzo è stato ricoverato presso struttura sanitaria esterna un detenuto, che in quella sede è stato sottoposto a tampone in quanto ultrasettantenne e portatore di varie patologie. L'esito del tampone è risultato positivo; in data 30 marzo al detenuto sono stati concessi dall'autorità giudiziaria competente gli arresti domiciliari presso il nosocomio.

Si è provveduto a sottoporre il compagno di camera, asintomatico, ad isolamento sanitario precauzionale, ed è stata avviata la sorveglianza sanitaria nei confronti delle 3 unità di personale di cui sopra.

La sorveglianza sanitaria presso la Casa Circondariale è costante; lo stato di salute dei detenuti, del personale e dei sanitari è costantemente sotto controllo.

Vi è costante interlocuzione tra questa Direzione, il medico competente, l'unità di Medicina penitenziaria della AUSL presso questo istituto e il Dipartimento di Igiene pubblica e Profilassi delle malattie infettive della AUSL di Bologna.

Il medico competente con riferimento al personale e il dirigente sanitario con riferimento ai detenuti provvedono a segnalare gli eventuali casi degni di attenzione all'Igiene pubblica, al fine della eventuale attivazione della sorveglianza sanitaria di competenza.

La sanità pubblica gestisce con la medicina penitenziaria l'esecuzione di tamponi orofaringei per la ricerca del COVID-19; ad oggi sono stati eseguiti circa 150 tamponi, tra personale di polizia penitenziaria e detenuti, anche al fine del rilascio del nulla osta sanitario per i trasferimenti.

Infine, premesso che i detenuti sono autorizzati a contattare i propri familiari - secondo le indicazioni fornite dai superiori uffici, oltre i limiti e le modalità previsti dall'ordinamento penitenziario - questa Direzione, nonostante i gravosi impegni, sta cercando di rispondere a tutti coloro che chiedono notizie dei propri congiunti.

Nel restare a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Il Direttore*  
*Claudia Clericenti*